
Diocesi: Prato, messa del vescovo Nerbini a Boccadirio nel 540° dell'apparizione della Vergine Maria

Il vescovo di Prato, mons. Giovanni Nerbini, domenica 19 luglio, tornerà a Boccadirio. Alle 11, celebrerà Messa al Santuario della Beata Vergine delle Grazie. L'appuntamento rientra nell'ambito delle celebrazioni organizzate dai padri Dehoniani che reggono il santuario da oltre settant'anni, in occasione del 540° anniversario dell'apparizione di Maria ai due pastorelli Donato e Cornelia, avvenuta il 16 luglio 1480. Le iniziative hanno preso il via il 7 luglio con la novena di preghiera che è proseguita fino al 15. Il vescovo Nerbini è stato invitato dal rettore, padre Franco Inversini, il 17 maggio scorso quando il presule arrivò in pellegrinaggio da Boccadirio a piedi partendo da Prato. Per l'occasione, l'Azione Cattolica di Prato ha deciso di svolgere proprio domenica 19 luglio il tradizionale pellegrinaggio verso Boccadirio, per ricordare il forte legame della diocesi pratese e il santuario mariano. Ogni anno, infatti, nel mese di maggio si tiene il tradizionale pellegrinaggio diocesano da Prato alla volta di Boccadirio. A causa dell'emergenza coronavirus quest'anno l'iniziativa non si è potuta tenere, così l'Azione Cattolica ha deciso di recuperarla in occasione dell'anniversario dell'apparizione mariana. Il ritrovo è alle 6,30 alla chiesa di Santa Maria Assunta a Montepiano, per un percorso a piedi della durata di circa quattro ore fino a Boccadirio, attraverso il sentiero che dal paese costeggia il fiume. L'arrivo al Santuario è previsto per le 10,30, così da poter partecipare tutti insieme alla messa presieduta dal vescovo di Prato.

Filippo Passantino